



1861 > 2011 >>

Dopo i laghi Maggiore e di Como, quest'anno la tradizionale sfilata di eleganza autunnale organizzata dal Classic Club Italia ha avuto per cornice la sponda occidentale del Lago di Garda.

40 vetture ultratrentenni di differenti modelli, si sono date appuntamento a Salò dove erano previsti gli accrediti.

La bella giornata con clima quasi estivo ha favorito la visita della pittoresca cittadina bresciana e l'escursione alle vicine S. Martino e Solferino ricche di storia risalente alle guerre d'indipendenza. La cena di gala ed il pernottamento a Salò hanno concluso in allegria la giornata del sabato.

Alla domenica mattina la carovana, con capottine delle numerose spider abbassate, si è ritrovata a percorrere una affollata gardesana occidentale intasata dalle auto dei turisti richiamati da questo autunno soleggiato. Malgrado qualche problema di surriscaldamento motore delle anteguerra le vetture hanno raggiunto Limone e dopo avere sfilato sul lungo lago, sono state esposte per essere ammirate dal numeroso pubblico presente.



ELEGANZA CLASSIC



La giuria, formata dagli stessi partecipanti, ha assegnato i punteggi "Classic Eleganza" per l'assegnazione del Trofeo commemorati-

AL LAGO DI GARDA

vo del 150° dell'Unità d'Italia. Lasciato Limone, il colorato serpentone si è arrampicato lungo i tortuosi tornanti che conducevano a Tremosine sede di arrivo del raduno. Paradiso, di nome e di fatto, il ristorante ha offerto ai presenti una buona cucina locale allietata da un

panorama mozzafiato a picco sul lago. Al termine del pranzo sono stati consegnati i numerosi premi "Classic Eleganza". Il Trofeo del 150° come miglior restauro è stato assegnato alla impeccabile Fiat Balilla del 1933 del veronese Zamperini. Nelle varie categorie Eleganza

sono stati premiati Romagnoli (Triumph coupé), Meli (Rolls Royce), Garbuglia (Fiat 500 F), Meo (Lancia 2000). Premi speciali sono stati assegnati anche a De Marco (Dino 246 GTS) arrivato da Lecce, Alberti (Bian-

china Trasformabile) e Ravenni (Porsche 356). Un omaggio floreale per la sportività è stato assegnato alla mamma ultranovantenne dell'organizzatore Claudio Seddio che si è adoperato per la buona riuscita del raduno.

